

UNIONE RENO GALLIERA

Città Metropolitana di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto (parte finanziaria)*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA MONICA FONTI

Unione Reno Galliera

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 31/03/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

(RELATIVAMENTE ALLA SOLA PARTE FINANZIARIA)

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge (con esclusione dei documenti relativi all'introduzione della Contabilità Economico Patrimoniale, che verranno prodotti quanto prima, come meglio di seguito esplicitato) e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto dell'unione e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione Reno Galliera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montegridolfo, li 31/03/2018

L'organo di revisione
(Dr.ssa Monica Fonti)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dr.ssa Monica Fonti, nominata Revisore dei Conti dell'Unione Reno Galliera con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 35 del 28/09/2017, per il periodo dal 28/09/2017 al 27/09/2020;

- ◆ ricevuta in data 27/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con delibera della Giunta Unione n. 36 del 13/03/2018, completo del conto del Bilancio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 17/03/2016 successivamente modificato con deliberazione Consiglio Unione n. 9 del 22/02/2018;

PRESO ATTO CHE

L'Ente richiede l'espressione del parere del revisore sulla sola parte finanziaria in quanto, alla data di predisposizione dello schema di rendiconto, non è stato possibile elaborare la contabilità economico-patrimoniale, così come prevista dall'art. 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Ciò è dovuto alla complessità della ricostruzione di tali operazioni, unitamente a problematiche collegate alla software house. L'Anci, con nota del 23/03/2018 ha sottoposto all'attenzione del legislatore la forte difficoltà in cui versano la maggior parte degli enti che si trovano alla prima applicazione della norma, chiedendo il differimento di tali adempimenti al 31/07/2018. La stessa Commissione Arconet ha condiviso le problematiche sollevate, ma la situazione politica attuale (nuovo insediamento camere, nuovo governo da formare) rende difficoltoso il recepimento di tale slittamento. L'ente, salvo provvedimento di proroga, procederà pertanto all'elaborazione dei documenti nelle tempistiche regolamentari e gli stessi saranno oggetto di ulteriore parere del revisore.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. /
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 98

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017 (parte finanziaria).

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera Consiglio Unione n. 26 n data 27/07/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Unione n. 35 del 13/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 14.408 reversali e n. 11.575 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2017;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e

degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT BANCA S.P.A. reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.827.227,87
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.827.227,87

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Non si è fatto ricorso nel corso del 2017 all'anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.827.227,87
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.322.807,99
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.322.807,99

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.322.807,99 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.230.196,27	4.123.050,62	4.827.227,87
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.400.000,00	4.800.000,00	7.083.873,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			7.316.910,08
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 6.824.606,29 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	43.378.501,29
Impegni di competenza	-	38.946.028,73
SALDO		4.432.472,56
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	2.102.284,64
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.039.357,48
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.495.399,72

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	4.495.399,72
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	2.329.206,57
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		6.824.606,29

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

Equilibrio di parte corrente				
		2016	2017	2017
Fondo Pluriennale vincolato per	+	2.763.881,76	808.772,74	1.278.885,06
Entrate titolo I	+			
Entrate titolo II	+	19.058.820,58	18.908.498,84	19.304.984,35
Entrate titolo III	+	7.928.110,15	6.217.308,06	7.852.996,53
Totale titoli I, II, III (A)		26.986.930,73	25.125.806,90	27.157.980,88
Disavanzo di amministrazione	-			
Spese titolo I (B)	-	24.510.628,10	25.934.579,64	23.948.716,63
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	1.278.885,06		1.554.668,19
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-			
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		3.961.299,33	- 0,00	2.933.481,12
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) /	+	543.927,47		1.818.785,91
Entrate diverse destinate a spese	+			
Contributo per permessi di costruire	+			
Plusvalenze da alienazione di beni	+			
Altre entrate (specificare:.....)	+			
Entrate correnti destinate a spese di	-	9.770,20		46.440,00
Proventi da sanzioni per violazioni al	-			34.800,00
Altre entrate (.....)	-	9.770,20		11.640,00
Spese titolo 2.04 (H)	+	51.859,93		5.459,41
Saldo di parte corrente al netto delle		4.443.596,67	- 0,00	4.700.367,62

Equilibrio di parte capitale				
		2016	Previsone 2017	Rendoconto 2017
Fondo Pluriennale vincolato per	+	111.770,61	91.903,60	823.399,58
Entrate titolo IV	+	1.303.699,65	536.400,00	2.280.000,00
Entrate titolo V	+			
Entrate titolo VI	+			
Totale titoli IV,V, VI (M)		1.303.699,65	536.400,00	2.280.000,00
Spese titolo II (N)	-	919.667,45	716.303,60	1.056.791,69
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	823.399,58		484.689,29
Spese titolo III (P)	-			
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-			
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 327.596,77	- 88.000,00	1.561.918,60
Entrate del Titolo IV destinate a	-			
Entrate correnti destinate a spese di	+	61.629,67		51.899,41
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	440.888,70	88.000,00	510.420,66
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		174.921,60	-	2.124.238,67

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	€ 808.772,74	€ 1.554.668,19
FPV di parte capitale	€ 91.903,60	€ 484.689,29

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti, così come definite dall'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e dal punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 dove si distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate correnti non ripetitive	
Tipologia	Accertamenti
E.2120.3 TRASFERIMENTI STATALI PER PON INCLUSIONE SIA	88.073,91
E.2210.4 CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTI PM	3.000,00
E.2210.5 CONTRIBUTO REGIONALE	25.000,00
E.2210.7 TRASFERIMENTO REGIONALE PER UFFICIO RICOSTRUZIONE TERREMOTO 20-29	25.948,23
MAGGIO 2012	
E.2530.2 TRASFERIMENTI PER INDAGINI STATISTICHE	616,08
E.2573.1 TRASFERIMENTO DA COMUNI PER ATTIVITA' SPECIFICA SERVIZIO URBANISTICA	2.261,04
E.3599.1 ALTRE ENTRATE CORRENTI UDP	3.593,43
E.22941.3560 SPONSOR PRIVATI PER IL DIALETTO	500,00
E.22942.4021 TRASFERIMENTI DA REGIONE - RASSEGNA DIALETTALE	7.000,00
E.22942.6021 TRASFERIMENTI DA REGIONE PER RENO ROAD JAZZ	3.000,00
E.31433.1183 PROVENTI E RIMBORSI DIVERSI - RETTE REFEZIONE SCOLASTICA COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	251,66
E.35221.5121 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI DA SOGGETTI PUBBLICI - COMUNE DI BENTIVOGLIO	2.781,82
E.35421.5121 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI DA SOGGETTI PUBBLICI - COMUNE DI CASTEL MAGGIORE	31.954,73
E.35842.3560 TRASFERIMENTI DA PRIVATI PER MOSTRA ARCHEOLOGICA SP	11.400,00
E.35922.2182 RECUPERO ANTICIPO SOMME PER FAM-MIN-VULN-SOC	1.650,00
E.35935.2131 SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI PER POLITICHE GIOVANILI - ENTRATA VINCOLATA ALL'INCASSO	18.000,00
E.35940.1121 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI AREA CULTURA	60,00
E.35941.2113 TRASFERIMENTO DA PRIVATI STAGIONE TEATRALE	3.325,00
E.35942.1131 TRASFERIMENTI/SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI - CASONE DEL PARTIGIANO - ENTRATA VINCOLATA ALL'INCASSO	654,00
E.35942.4131 TRASFERIMENTI/SPONSORIZZAZIONI DA PRIVATI - BORGHI E FRAZIONI IN MUSICA ENTRATA VINCOLATA ALL'INCASSO	2.000,00
Totale entrate	231.069,90
Spese correnti non ripetitive	
Tipologia	Impegni
U.911102.1014 IRAP SU INTERINALI - PON INCLUSIONE - SIA	5.264,36
U.911103.2122 LAVORO INTERINALE - PON INCLUSIONE - SIA	82.809,55
U.963110.9999 SPESE ACQ.BENI, PRESTAZIONE SERVIZI E TRASF. PER CENSIMENTO POPOLAZIONE	677,98
U.971203.2000 PROGETTO SPERIMENTALE VALORIZZAZIONE COMMERCIALE CENTRI STORICI (FIN. CONTRIBUTO REGIONALE)	30.385,59
U.972110.9999 UFFICIO RICOSTRUZIONE TERREMOTO DEL 20-29 MAGGIO 2012	25.948,23
Totale spese	145.085,71
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	85.984,19

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 12.839.230,38, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.123.050,62
RISCOSSIONI	(+)	4.549.568,67	30.841.309,73	35.390.878,40
PAGAMENTI	(-)	5.752.944,39	28.933.756,76	34.686.701,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.827.227,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.827.227,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.970.788,38	12.537.191,56	20.507.979,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	444.347,98	10.012.271,97	10.456.619,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.554.668,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			484689,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE				
(A)	(=)			12839230,38

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	7.075.483,82	8.173.420,82	12.839.230,38
di cui:			
a) Parte accantonata	3.057.694,33	5.407.698,58	8.470.671,40
b) Parte vincolata	3.260.591,19	2.045.131,00	1.579.587,16
c) Parte destinata a investimenti	141.094,40	39.282,17	2.125.797,22
e) Parte disponibile (+/-) *	616.103,90	681.309,07	663.174,60

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	12.839.230,38
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	7.970.195,17
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	500.476,23
Totale parte accantonata (B)	8.470.671,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.579.587,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.579.587,16
Parte destinata agli investimenti	2.125.797,22
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.125.797,22
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	663.174,60
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione Giunta Unione n.35 del 13/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	12.737.158,94	4.549.568,67	7.970.788,38	- 216.801,89
Residui passivi	6.584.773,42	5.752.944,39	444.347,98	- 387.481,05

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	4.495.399,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.495.399,72
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	9.082,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	225.884,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	387.481,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	170.679,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.495.399,72
SALDO GESTIONE RESIDUI	170.679,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.329.206,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.843.944,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	12.839.230,38

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta pari ad € 2.039.357,48, così composto:

FPV di entrata parte corrente: € 1.554.668,19

FPV di entrata parte capitale: € 484.689,29

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la percentuale di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 al 70%. **Tale facoltà, pur concessa anche in sede di rendiconto, non è stata applicata, accantonando pertanto il 100% delle somme ritenute inesigibili.**

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede "in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2020, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

- | |
|--|
| + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce |
| - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti |
| + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce |

Pertanto prudenzialmente sono state accantonate le seguenti somme:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	5.407.698,58
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	1.678.639,60
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	-
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2017 (1+2+3)	+	7.086.338,18
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017*	-	7.970.195,17
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	- 883.856,99
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto non ci sono cause legali aperte con significativa probabilità di soccombenza. L'ente ha inoltre attivato una polizza di tutela legale a copertura di eventuali vertenze che si dovessero verificare

Fondi e accantonamenti passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

- Accantonamenti creditori perenti:	€ 20.946,70
- Accantonamento rimborsi spese consumi sede San Pietro in Casale in attesa di rendicontazione	€ 66.500,00

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	2.015.510,73	1.900.790,62	2.014.718,64
riscossione (competenza + residui)	1.124.358,68	1.193.658,82	1.054.539,21
%riscossione	55,79	62,80	52,34
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015 - consuntivo	Accertamento 2016 - consuntivo	Accertamento 2017 - preventivo
Sanzioni CdS	1.968.499,04	1.778.333,31	1.860.000,00
Spese accessorie	178.039,98	131.855,67	0,00
dest. Art 142	204.273,25	219.047,65	200.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	447.614,77	417.606,14	465.000,00
entrata netta	1.138.571,04	1.009.823,85	1.195.000,00
50% DA DESTINARE	569.285,52	504.911,93	597.500,00
destinazione a spesa corrente vincolata	273.321,38	257.227,98	300.695,00
% per spesa corrente	24,01%	25,47%	25,16%
destinazione a spesa per investimenti	426.964,14	378.683,94	296.805,00
% per Investimenti	37,50%	37,50%	24,84%
TOTALE DESTINATO	700.285,52	635.911,92	597.500,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.180.961,25	
Residui riscossi nel 2017	345.929,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-7.261,15	
Residui al 31/12/2017	4.842.293,05	93,46%
Residui della competenza	2.181.415,44	
Residui totali	7.023.708,49	
FCDE al 31/12/2017	1481982,84	21,10%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 pari ad € 350.338,06.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	69.927,86	
Residui riscossi nel 2017	7.282,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	62.645,86	89,59%
Residui della competenza	85.049,47	
Residui totali	147.695,33	
FCDE al 31/12/2017	18282,52	12,38%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

La copertura dei servizi a domanda individuale raggiunge il 51,09%. Si riporta di seguito il dettaglio di entrate e uscite relative:

ENTRATE

	Anziani trasporto (cc 33/1)	Anziani pasti (cc 33/2)		Trasporto scolastico (cc 33/3)	Servizi parascolastici (cc 33/3.2)	Refezione scolastica (cc 33/1)	
Trasferimenti (titolo 2)	0	0	460.034,03	19.824,50	-	48.502,50	
Rette (titolo 3)	53.306,30	38.624,61	1.105.726,93	174.191,90	437.733,23	580.837,38	
Totale Complessivo	53.306,30	38.624,61	1.565.760,96	194.016,40	437.733,23	629.339,88	2.896.767,42

USCITE

	Anziani trasporto (cc 33/1)	Anziani pasti (cc 33/2)		Trasporto scolastico (cc 33/3)	Servizi parascolastici (cc 33/3.2)	refezione	
Personale (Macroagg. 1)	-	-	776.489,91	178.549,83	-	-	
Imposte e tasse (Macroagg. 2)	6.795,00						6.795,00
Acquisto di beni e prestazioni di servizi							
Tasferimenti (Macroagg. 4)	124.634,93	-	-	8.200,00	1.600,00	-	134.434,93
Altre spese (macroaggr.5-10)	4.095,49	0	386.389,34	15.856,50		50.173,04	481.364,93
Totale Complessivo	242.284,26	48.177,35	3.378.678,38	605.933,70	628.939,43	808.849,08	5.451.306,01
Tasso di copertura	22,00%	80,17%	46,34%	32,02%	69,60%	77,81%	51,09%

Spese correnti

Si riportano di seguito le spese suddivise per macroaggregati:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	6.352.270,21
102	imposte e tasse a carico ente	409.713,43
103	acquisto beni e servizi	10.818.321,72
104	trasferimenti correnti	4.357.186,54
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	503.820,07
110	altre spese correnti	522.949,39
TOTALE		22.964.261,36

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- il limite di spesa posto dall'art. 1 comma 562 della L. 296/2006 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti non soggetti a patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, tenuto conto anche di quanto disposto dalla L. 190/2014, art. 1 comma 450;
- dei vincoli disposti dall'art. 32 comma 5 del TUEL in merito al non superamento delle spese di personale considerate nel consolidato dei comuni aderenti all'Unione;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge 448/2001 ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, ai sensi dell'art. 39 della Legge 449/1997.

Spesa personale - Evoluzione

Spesa di Personale in valore assoluto						
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
3.211.099,62	3.255.158,33	3.197.874,18	3.221.377,38	4.987.673,91	7.228.155,95	7.023.391,18

Retribuzione lorda media	2012	2013	2014	2015	2016
Mensilità retribuite	952,97	908,72	1.526,81	2.257,82	2.177,83
Unità uomo/anno	79,41	75,73	127,23	188,15	181,49
Spesa media uomo/anno	29.615,12	29.792,05	27.650,85	27.300,10	27.789,94

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo determinato si prende atto del rispetto dei

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
 - per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
 - per sponsorizzazioni (comma 9);
 - per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura del 8% delle spese di personale per € 2.351.860 certificate dal conto annuale 2012: il limite pertanto risulta pari ad € 188.149

La spesa effettivamente sostenuta ammonta a € 20.085,93 ed è da attribuire ai seguenti incarichi (sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche):

N.D.	Tipologia incarico	Ragione dell'incarico	Durata incarico	Servizio	Spesa
1	Professionista ambito informatico	Riorganizzazione e potenziamento servizio informatico	18 mesi	CED	10.737,00
2	Organizzazione mostra archeologica	Mancanza professionalità interna	annuale	Cultura	2.000,00
3	Qualificazione scolastica in ambito tariffario	Mancanza professionalità interna	una tantum	Educativo	4.000,00
Totale					16.737,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Economie</i>	<i>Var. % imp/prov.</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	301.692,31	318.592,31	178.246,08	140.346,23	0,56
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>					
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	14.611,29	100.951,29	50.183,46	50.767,83	0,50
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	38.000,00	48.000,00	37.974,68	10.025,32	0,79
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>					
<i>11-Soccorso civile</i>	-	4.440,00	3.880,00	560,00	0,87
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>					
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	330.000,00	2.438.190,00	218.308,41	2.219.881,59	0,09
TOTALE	716.303,60	3.792.932,24	1.056.791,69	2.736.140,55	72%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL in quanto non sono stati attivati mutui o prestiti e non si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

Al 31/12/2017 non sono in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera Giunta Unione n. 35 del 13/03/2018, munito del parere dell'organo di revisione, integralmente qui richiamato.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
							0,00
Tarsu/tari							0,00
F.S.R o							0,00
Titolo II	182,39		265.445,08	504.998,29	1.596.095,95	4.522.231,29	6.888.953,00
trasf.						89.870,50	89.870,50
trasf.	182,39					166.147,86	166.330,25
Titolo III	412,80	578.315,74	619.886,84	1.776.857,86	2.382.112,55	3.482.123,45	8.839.709,24
di cui Tia							0,00
Attivi			38.004,50	18.425,23	14.199,64	90.497,12	161.126,49
sanzioni		578.315,74	513.506,52	1.585.743,65	2.164.727,14	2.161.685,13	7.003.978,18
corrente	595,19	578.315,74	885.331,92	2.281.856,15	3.978.208,50	8.004.354,74	15.728.662,24
Titolo IV					241.542,08		241.542,08
trasf.							0,00
trasf.					241.542,08		241.542,08
Titolo V							0,00
capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	241.542,08	0,00	241.542,08
Titolo VI	326,30		531,00		4.081,50	4.532.836,82	4.537.775,62
Attivi	921,49	578.315,74	885.862,92	2.281.856,15	4.223.832,08	12.537.191,56	20.507.979,94
PASSIVI							
Titolo I		6.616,39	9.165,70	9.975,32	179.263,62	5.126.314,73	5.331.335,76
Titolo II					213.697,60	116.711,12	330.408,72
Titolo III							0,00
Titolo IV			154,95	516,50	24.957,90	4.769.246,12	4.794.875,47
Passivi	0,00	6.616,39	9.320,65	10.491,82	417.919,12	10.012.271,97	10.456.619,95

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse (Consiglio Unione n. 32 del 28/09/2017)

L'esito di tale ricognizione,

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
LEPIDA SPA	GESTIONE, PIANIFICAZIONE, SVILUPPO INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONE E SERVIZI TELEMATICI	SI – CON LINK
ASP PIANURA EST	Gestione ed erogazione dei servizi alla persona e delle attività previste nel Programma riordino L.R.	SI – CON LINK

Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI CONSOLIDATO	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o
ASP PIANURA EST	35,99%	SI CON ATTO CONSIGLIO Unione n. 33 del 28/9/2017	ALTRO

Elenco società partecipate in via diretta

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	CONTROLLATA/ PARTECIPATA	QUOTAT A (SI/NO)	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
LEPIDA SPA	0,00165	PARTECIPATA	NO	SITO ENTE CON LINK

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

I documenti sono stati resi in forma cartacea, sottoscritti in originale e sono conservati agli atti dell'Ufficio Finanziario

* Tesoriere UNICREDIT BANCA SPA

* Economo (dal 01/01/2017) Vecchi Manola, nominata con determinazione servizio finanziario n.42 del 29/12/2016.

Agenti contabili Servizio Segreteria/Suap, nominati con determinazione servizio finanziario n.42 del 29/12/2016:

- Di Mario Giusi

- Nardi Anna

- Vecchi Manola

Agenti contabili Polizia Municipale, nominati con determinazione servizio finanziario n.42 del 29/12/2016:

- Apicella Daniele

- Marangoni Maria Teresa

- Polga Tania

- Stracciari Federico

- Rolfini Annamaria

- Pedriali Raffaella

- Tassinari Irene

Agenti contabili Polizia Municipale, nominati con determinazione servizio finanziario n.19 del 29/05/2017:

- Busso Gabriella

- Casetti Massino

Agenti contabili Area Sociale nominati con determinazione servizio finanziario n.42 del 29/12/2016:

- Tasini Maria
- Tasini Franca
- Duranti Oreste
- Zonarini Daniela
- Tolomelli Paola
- Caselli Concetta
- Barreca Paola
- Antolini Greta

Agenti contabili Area Sociale nominati con determinazione servizio finanziario n.28 del 27/09/2017:

- Vecchi Daniela

Con determinazione del servizio finanziario n. FIN/10 del 13/03/2018 è stata effettuata la parificazione dei conti di gestione degli agenti contabili.

CONTABILITA' ECONOMICA (CONTO ECONOMICO – STATO PATRIMONIALE)

L'Ente richiede l'espressione del parere del revisore sulla sola parte finanziaria in quanto, alla data di predisposizione dello schema di rendiconto, non è stato possibile elaborare la contabilità economico-patrimoniale, così come prevista dall'art. 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Ciò è dovuto alla complessità della ricostruzione di tali operazioni, unitamente a problematiche collegate alla software house. L'Anci, con nota del 23/03/2018 ha sottoposto all'attenzione del legislatore la forte difficoltà in cui versano la maggior parte degli enti che si trovano alla prima applicazione della norma, chiedendo il differimento di tali adempimenti al 31/07/2018. La stessa Commissione Arconet ha condiviso le problematiche sollevate, ma la situazione politica attuale (nuovo insediamento camere, nuovo governo da formare) rende difficoltoso il recepimento di tale slittamento. L'ente, salvo provvedimento di proroga, procederà pertanto all'elaborazione dei documenti nelle tempistiche regolamentari e gli stessi saranno oggetto di ulteriore parere del revisore.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 parte finanziaria.

Invita l'Ente a provvedere quanto prima all'elaborazione dei documenti obbligatori relativi alla contabilità economica ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 per la formulazione del relativo parere.

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA MONICA FONTI